

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN**  
**B E N I M U S I C A L I**

**OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**

La Scuola si propone l'obiettivo di formare specialisti di alto profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio musicale.

Il percorso formativo è articolato in Ambiti professionalizzanti che garantiscono una preparazione altamente specialistica nei settori della tutela, gestione e valorizzazione del bene musicale.

Possono accedere all'esame di ammissione alla Scuola i laureati dei Corsi di Laurea Specialistica in *Musicologia e Beni Musicali* (51/S) e coloro che siano in possesso di titoli equipollenti.

La Scuola si articola in due anni di attività formativa, teorica e pratica (*stages*, tirocini, laboratori informatici e multimediali, ecc.) fra loro integrate, per un totale di 120 crediti formativi comprensivi della Prova finale che dà accesso al Diploma. La Prova finale consiste in un elaborato originale in forma di progetto coordinato scientifico gestionale.

La formazione prevede acquisizione di competenze relative a :

- ♦ Aspetti storici, teorici e metodologici inerenti allo studio delle fonti musicali tramandate in forma scritta (manoscritti, stampe, supporti multimediali) anche in relazione agli aspetti paleografici, notazionali, editoriali, informatici nonché di ordinamento, conservazione e di rapporto con il patrimonio biblioteconomico e archivistico in genere;
- ♦ Aspetti storici, teorici e metodologici inerenti allo studio del patrimonio organologico anche di interesse archeologico ed etnomusicologico, nonché dell'iconografia musicale nel più ampio contesto dei beni mobili ed artistici;
- ♦ Aspetti storici, teorici e metodologici inerenti allo studio delle fonti sonore ed audiovisive, dei mezzi di comunicazione di massa, dei linguaggi radiofonico televisivo e cinematografico, dei nuovi media, nonché dei sistemi e dei luoghi e condizioni di fruizione;
- ♦ Aspetti storici, teorici e metodologici inerenti allo studio della produzione musicale anche in rapporto agli altri settori artistici, dello spettacolo, della messa in scena e della danza, nonché dei beni architettonici di interesse musicale nelle loro componenti strutturali e acustiche.

Inoltre, dovranno essere acquisite:

- ♦ competenze di carattere teorico e metodologico concernenti i criteri museografici ed espositivi dei beni musicali anche in relazione al territorio e agli altri settori del patrimonio culturale, nonché conoscenze relative alla storia e organizzazione dei musei, all'allestimento museografico; alla valorizzazione, promozione e didattica museale.

Dovranno essere altresì acquisite:

- ♦ Competenze di carattere teorico e metodologico concernenti la diagnostica, restauro e conservazione dei beni musicali;
- ♦ Competenze sulle proprietà chimiche, fisiche e acustiche dei beni musicali, le tecnologie e l'applicazione di metodiche per il restauro, il recupero e la conservazione del patrimonio stesso;

- ◆ Competenze ragionieristiche rivolte all'utilizzo di dati nei processi decisionali e di controllo;
- ◆ Competenze concernenti la gestione e direzione delle aziende di produzione di beni e servizi, sia con riferimento al sistema d'impresa e alle aree funzionali di esso, sia a imprese dei servizi. Assumono fondamentale importanza economia e gestione dell'innovazione, strategia d'impresa, economia e tecnica degli scambi internazionali, marketing, tecniche di gestione degli investimenti e dei finanziamenti;
- ◆ Competenze relative ai problemi di progettazione, implementazione e conduzione delle strutture e dei sistemi operativi connessi ai comportamenti delle persone nell'organizzazione di aziende di qualunque tipo (profit, non profit, industrie, servizi, professioni) che operano sotto il vincolo di efficienza e di efficacia, sull'organizzazione del lavoro e dei processi operativi per la produzione di beni e servizi; il ruolo e i compiti degli individui e dei gruppi di lavoro; l'organizzazione dei sistemi informativi, il loro impatto sui comportamenti individuali e di gruppo e sulle relazioni tra unità organizzative interne ed esterne;
- ◆ Competenze concernenti la lettura sociologica dei fenomeni della cultura fino all'impatto sociale dei mezzi di comunicazione, delle tecnologie avanzate, dei nuovi media, della pubblicità e della promozione;
- ◆ Competenze di base concernenti il sistema delle fonti normative, l'organizzazione dello stato e degli enti pubblici;
- ◆ Competenze relative all'organizzazione e alla disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento in particolare al procedimento, agli atti e al controllo giurisdizionale dei profili finanziari. Le competenze attengono altresì al diritto urbanistico, regionale e degli enti locali, alla contabilità dello Stato e degli enti pubblici, nonché ai profili pubblicistici del diritto dell'ambiente, del diritto dell'informazione e comunicazione, del diritto connesso con la gestione e la tutela del patrimonio culturale;
- ◆ Competenze concernenti gli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle normative amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli stati membri e i rispettivi ordinamenti.

**ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI**

<i>Ambiti</i>	<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	<b>CFU</b>
<b>1)Storia, beni e attività musicali</b>	L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	<b>40</b>
<b>2)Tutela, valorizzazione e museografia del patrimonio musicale</b>	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	<b>5-20</b>
<b>3)Diagnostica, restauro e conservazione del patrimonio musicale</b>	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 Musicologia e storia della musica CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	<b>5-20</b>
<b>4) Economia, gestione e comunicazione applicate ai beni musicali</b>	SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	<b>5-20</b>
<b>5) Legislazione dei beni culturali</b>	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell' unione europea	<b>5-20</b>
<b>Tirocinio *</b>		<b>30</b>
<b>Progetto coordinato finale **</b>		<b>20</b>
<b>TOTALE</b>		<b>120</b>

**\* Tirocinio**

Stages di 750 ore, pari a 30 crediti, dovranno essere svolti presso Enti e Istituzioni di rilevanza nazionale (soprintendenze, assessorati, musei, biblioteche, archivi, discoteche, videoteche, cineteche, fondazioni, teatri, istituzioni orchestrali, enti radiofonici e televisivi, ecc.) sotto il tutorato di un funzionario specialista del settore che verificherà, in accordo con uno o più docenti della Scuola, la coerenza e l'efficacia del lavoro dello specializzando.

Nell'ambito dei CFU previsti per il tirocinio, un mese di stage, pari a 250 ore (10 crediti), potrà essere svolto, secondo analoghe modalità, presso Istituzioni dell'Unione Europea.

**\*\* Progetto coordinato finale**

La prova finale consiste in un elaborato originale in forma di progetto scientifico-gestionale incentrato sul settore del patrimonio musicale scelto. Il progetto dovrà comprovare la conoscenza del bene o dell'attività musicale in relazione ai suoi problemi di conservazione e restauro, ovvero di tutela e valorizzazione in relazione al territorio, ovvero di allestimento museale, ovvero di promozione e comunicazione.

Il progetto coordinato dovrà avere la forma di un testo sull'argomento prescelto, comprendere l'analisi degli aspetti economico-amministrativi implicati dalla ipotizzata realizzazione del progetto stesso e includere proposte di diffusione dei risultati delle ricerca scientifica compiuta che facciano uso dei più aggiornati mezzi di comunicazione.

Il progetto sarà giudicato dal Collegio dei Docenti della Scuola, congiuntamente al tutore del progetto stesso presso l'Istituzione coinvolta nell'attività di tirocinio.